

L'INIZIATIVA

Parte la scuola di relazioni industriali voluta da Telecom

Parte la scuola di relazioni industriali di Telecom Italia, l'iniziativa che si propone di creare una sede permanente di confronto tra operatori delle relazioni industriali appartenenti al mondo aziendale, istituzionale e alle associazioni di categoria, favorendo così il dialogo sociale.

Per ampliare ulteriormente il confronto, la Scuola promuoverà inoltre un ciclo di convegni. Il primo incontro, "Scenario sociale e modelli di relazioni industriali", si tiene oggi a Roma nell'auditorium di Telecom Italia in via Oriolo Romano. Partecipano, tra gli altri, il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, e il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, nonché il presidente e l'amministratore delegato di Telecom Italia, Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabè.

Generali, novità sulla governance Geronzi: subito risposte all'Isvap

Il presidente di Generali, Cesare Geronzi, ha fatto il punto sui cambiamenti in seno alla compagnia prima del cda di giovedì. E annuncia che sono pronte le risposte ai numerosi quesiti formulati dall'autorità di controllo.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Di questi tempi Generali fa notizia non soltanto per i risultati operativi (ritenuti per lo più soddisfacenti da analisti ed altri addetti ai lavori), ma anche per presunte frizioni fra l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto ed il presidente Cesare Geronzi, colui che nel giorno della sua investitura, lo scorso 24 aprile, ha ammesso candidamente di «sapere poco di assicurazioni». Sia come

sia, è stato proprio lui a fare il punto ieri sugli ultimi cambiamenti ai piani alti volti a ridisegnare la governance della compagnia triestina. «Abbiamo designato Paolo Vagnone come responsabile per l'Italia - ha dichiarato Geronzi-, ed è stata una decisione importante che intende dare ulteriore impulso alla nostra operatività sul territorio. Ma adesso Generali è pronta a completare la governance con le figure di responsabile degli investimenti e di responsabile dei rischi, essenziali in un contesto di pesi e contrappesi, ma anche - ha sottolineato - di tempestività delle decisioni».

CHIARIMENTI IN ARRIVO

Geronzi ha anche anticipato che nel corso del consiglio di amministrazione di giovedì 16 verranno fornite «risposte esaurienti» alle domande po-

ste dall'Isvap, «di cui tanto si è scritto enfatizzandone la portata». Il riferimento del presidente del Leone è relativo alla lettera dell'autorità che ha chiesto la doppia firma, e non soltanto quella dell'amministratore delegato Perissinotto, sulle operazioni urgenti superiori ai 100 milioni di euro.

L'Isvap ha inoltre domandato chiarimenti sulla divisione delle deleghe tra lo stesso Perissinotto e l'altro amministratore delegato, Sergio Balbinot, la cui sfera d'azione è rivolta essenzialmente alle numerose attività estere. Ed ancora, l'autorità ha posto quesiti sul funzionamento del comitato investimenti e sulle procedure (senza il passaggio in consiglio di amministrazione) che hanno portato a definire le opzioni put e call nell'alleanza sancita con il gruppo Ppf di Petr Kellner. ♦



C'È PROPAGANDA E PROPAGANDA (LA NOSTRA HA MOLTI VANTAGGI).

L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Senza misteri, né segreti.

U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati